

da leggiere contropendenze fra Ponteacco e Pulfero, raggiungendo il suo punto culminante presso i casali Paggi, donde scende dolcemente verso Robig, per risalir tosto ad eguale altezza al valico (266^m), alcune centinaia di metri ad occidente di Starasella: dal colle a Caporetto (232^m) è in leggierissima discesa.

Larga in media 9^m da Udine a S. Gottardo, 7^m da S. Gottardo a Cividale, 6^m da Cividale fin verso Pulfero, riducesi nel rimanente tronco a 4-4^m50, presentando inoltre taluni restrin-gimenti nell'attraversare gli abitati di Cividale e di S. Guarzo: in Cividale restringesi in un punto, verso lo sbocco est dell'abitato, a poco più di 3^m.

La manutenzione ottima da Udine al confine politico, più in là si fa assai men buona, in ispecie fra Starasella e Caporetto, ov'è esposta alle frane di M. Stol, mentre il rio di Caporetto, che le ricorre con lentissimo corso a sud, fra rive assai basse, spesso la inonda, corrodendone e solcandone il fondo.

Ha robusti ponti in cotto e pietra da taglio sul Torre, sul Malina, sull'Ellers e sul Natisone — *V. pag. 67-71-76* — e ponticelli di pochi metri di luce sui fossi, generalmente poveri d'acqua, che l'attraversano a Biarzo, Brischis, Linder e Rampit, nel quale ultimo punto sgorgono ricche sorgenti. Il ponte sull'Ellers è a 3 arcate sceme in pietra lavorata, caduna di 9^m di luce: distanza fra le spalle 30^m60, larghezza del piano rot. .6^m, altezza sul fondo 6^m. La distruzione di questo e de' precedenti ponti non interrompe il transito, tranne in caso di piena, poichè comode rampe assicurano il guado ai carri, all'infuori che sul Natisone, le cui rive presso al ponte rocciose e verticali, alte 15-20^m, sono inaccessibili anche a pedoni. Però alcune centinaia di metri a valle si guada con carri di fronte al casale Sotto Castello, presso al punto di confluenza dell'Erbezzo, donde con buona carriera si scende a guadare l'Erbezzo presso al